

Modalità di accesso ai finanziamenti destinati ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino per la realizzazione del progetto “ Ogni giorno è il Giorno della Memoria” ai sensi della L.R. 16/95.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui alla D.G.R. 28-2010 del 24/9/2020, alla L.R. 16/95 e alla L.R. 6/2019, ed in particolare al sostegno di progetti volti alla formazione di una cultura di “ contrasto al vecchio e nuovo antisemitismo” e che prevedano azioni quali:

1. favorire il dialogo tra generazioni, culture e religioni diverse;
2. promuovere azioni volte alla prevenzione ed al contrasto di ogni forma, sia diretta che indiretta di vecchio e nuovo antisemitismo,
3. creare reti locali formate da enti locali, scuole secondarie di secondo grado, con il coinvolgimento di associazioni giovanili, centri di aggregazione, organizzazioni di volontariato.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, saranno finanziati progetti, rivolti a favore dei giovani dai 15 ai 29 anni, che prevedano:

- la progettazione e la creazione di comunicazioni che utilizzino la rete e il web, le app social, o prodotti multimediali rivolti agli alunni della scuola secondaria;
- attività laboratoriali utili alla finalizzazione del punto precedente;
- attività che portino alla presentazione dei ragazzi Ambasciatori, negli istituti scolastici individuati dalle “reti” risultanti tra i soggetti finanziati;

da realizzarsi nelle 3 fasi di seguito dettagliate.

1^ fase

Presentazione delle idee progettuali, da parte dei soggetti destinatari dei finanziamenti indicati alla *lett. c)* del presente atto, **entro il 30/4/2021** secondo le modalità di cui alla *lett. f)*.

I destinatari dei finanziamenti possono presentare domanda a condizione che siano rispettate le seguenti previsioni:

1. la creazione di una “rete locale” formata da un ente locale capofila, almeno 3 scuole secondarie di secondo grado ed almeno un'associazione giovanile. Possono essere coinvolte nella rete anche una o più organizzazioni di volontariato purché iscritte al Registro regionale del volontariato o all'anagrafe delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate, come da normativa vigente;
2. la partecipazione di almeno 30 alunni, anche non appartenenti alla medesima classe, per ogni scuola aderente a ciascuna rete progettuale costituita;
3. l'individuazione di almeno 1 docente, quale referente per ciascuna scuola aderente alla rete;

4. l'individuazione di almeno 1 alunno, quale referente degli alunni partecipanti per ciascuna scuola aderente a ciascuna rete.

2^ fase

A seguito della presentazione delle proposte progettuali, le stesse saranno valutate da apposito nucleo di valutazione nominato con determinazione del dirigente regionale competente e, sulla base delle proposte del nucleo, di esse sarà approvata apposita graduatoria, ai fini dell'individuazione, **entro il 30/7/2021**, delle proposte ammesse alla seconda fase, che prevede un percorso formativo di almeno **n. 3 incontri**, rivolto agli alunni ed alle associazioni giovanili coinvolte, con esperti individuati dalla Regione Piemonte avvalendosi di Enti e Fondazioni sottoscrittori della convenzione di cui alla D.G.R. n. 28-2010 del 24/9/2020, **da realizzarsi nel primo trimestre dell'anno scolastico 2021/2022**.

3^ fase

A seguito del completamento del percorso formativo, i ragazzi e le ragazze che hanno completato il percorso, riceveranno il riconoscimento quali "Ambasciatori della Verità" per la partecipazione al progetto.

Inoltre, il comune capofila di ciascuna rete progettuale riceverà, **entro il 31 dicembre 2021**, l'acconto del finanziamento regionale assegnato, che dovrà utilizzare per la realizzazione dell'idea progettuale approvata, che dovrà concludersi **entro il 30 giugno 2022**.

Le modalità di coinvolgimento attivo dei giovani nelle azioni progettuali di cui trattasi dovranno essere individuate in conformità con le disposizioni vigenti in materia di prevenzione del contagio da COVID-19, anche avvalendosi di modalità di formazione a distanza.

c) Destinatari dei finanziamenti e criteri di valutazione

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, le Province e la città Metropolitana di Torino, che si rendano disponibili a realizzare reti progettuali sui rispettivi territori.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, di Province e della città Metropolitana di Torino deve essere formulata nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, elencate alla *lett. b)*-1^ fase del presente atto, **pena l'inammissibilità della proposta progettuale**.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente e da almeno un esperto individuato tra i soggetti sottoscrittori della convenzione di cui alla D.G.R. n. 28-2010 del 24/9/2020.

Ogni progetto sarà valutato attraverso una griglia di valutazione come di seguito definita.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

ITEM	Aspetto	Voci specifiche di valutazione	Punteggio analitico	Punteggio complessivo
A1.1	Dimensione della rete: coinvolgimento di altri enti locali oltre al capofila	2 punti per ogni ente locale coinvolto	2 punti per ogni ente locale	Massimo 10 punti

A1.2	Dimensione della rete: coinvolgimento degli istituti scolastici	coinvolgimento minimo di 3 istituti scolastici	5 punti	10 punti
		Coinvolgimento di 4 o più istituti scolastici	10 punti	
A1.3	Dimensione della rete: coinvolgimento delle associazioni giovanili	coinvolgimento minimo di 1 associazione giovanile	5 punti	10 punti
		coinvolgimento di 2 o più associazioni giovanili	10 punti	
A1.4	Dimensione della rete: Coinvolgimento delle associazioni di volontariato e di altri soggetti	coinvolgimento minimo di 1 associazione di volontariato o di un altro soggetto del privato sociale	4 punti	8 punti
		coinvolgimento di due o più associazioni di volontariato e/o altri soggetti del privato sociale	8 punti	
A1.5	coinvolgimento degli alunni	minimo 30 alunni	4 punti	8 punti
		oltre 30 alunni	8 punti	
B1.1	valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività, idoneamente documentate	creazione di ausili multimediali e digitali	da 0 a 10 punti	10 punti
B1.2		Attività laboratoriali	da 0 a 10 punti	10 punti
C.1.	Replicabilità e modalità di diffusione delle progettualità realizzate	Individuazione di adeguate modalità di diffusione dei prodotti/percorsi laboratoriali realizzati presso altre scuole/associazioni del territorio	Da 0 a 4 punti	4 punti
		PUNTEGGIO MASSIMO	TOTALE	70 punti

Saranno escluse tutte le domande con punteggio inferiore a 36.

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno un progetto per ciascuna provincia, purché siano rispettati i criteri di ammissibilità previsti alle lettere *b)* e *c)* del presente atto.

Esclusivamente per la Città Metropolitana di Torino, in considerazione della popolazione giovanile presente sul territorio, si finanzieranno almeno 2 progetti purché siano rispettati i criteri di ammissibilità previsti alle lettere *b)* e *c)* del presente atto.

Qualora da una provincia pervengano più istanze da Comuni, singoli o associati, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai Comuni, singoli o associati, con il maggior numero di scuole partecipanti alla rete (criterio A1.2).

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto che coinvolgerà più associazioni e fermo restando il principio del finanziamento assegnabile a ciascun progetto territoriale (sommatoria dei criteri A1.3 e A1.4).

Ciascun accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari ad € 120.000,00 per l'applicazione della L.R. 16/1995, quantificati come segue:

€ 75.000,00 sul capitolo 146624 esercizio 2021 (acconto);
€ 45.000,00 sul capitolo 146624 esercizio 2022 (saldo).

Contributo massimo assegnabile a ciascun progetto: euro 10.000.

Finanziamento di progetti fino ad esaurimento del budget disponibile.

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio ai fini dell'ammissibilità pari al 20% del costo totale del progetto, tramite valorizzazione di risorse umane e strumentali e risorse economiche, proprie del proponente o di altri partner del progetto.

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- A. Spese di personale, interno e/o esterno: massimo 10%
- B. Spese di pubblicità e promozione: massimo 10%
- C. Spese per la creazione di ausili multimediali e digitali: massimo 50%
- D. Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: massimo 30%

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi (30/6/2022), più ulteriori 30 giorni unicamente per la rendicontazione (30/7/2022).

f) Modalità di ammissione a contributo

Ciascun partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici e/o privati, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

I Comuni o le Province che assumono il ruolo di capofila di un partenariato devono presentare la "Dichiarazione di adesione alla partnership progettuale", sottoscritta dai partner (allegati 3 e 4), entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento, **pena la non ammissibilità dell'istanza**.

I dati, relativi alle succitate dichiarazioni d'intenti, saranno verificati anche in sede di rendicontazione finale per il mantenimento dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo; nel caso in cui si verificasse la perdita dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo, si provvederà alla revoca dello stesso e non verrà disposta la liquidazione del saldo.

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere b) e c).

Qualora non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto, in presenza di istanze non finanziabili o non presentate, le risorse non assegnate verranno utilizzate e ripartite a favore degli aventi diritto.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro il 30/7/2021, con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate entro le **ore 12,00 del 30/4/2021** con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R.16/1995. Richiesta finanziamento rivolta ai Comuni, singoli o associati, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino per l'accesso a finanziamenti per la realizzazione del progetto " Ogni giorno è il Giorno della Memoria" ai sensi della L.R. 16/95, al seguente indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC della Direzione regionale consultabile al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, possibilmente in unico file:

- *Modulo di domanda e Scheda progetto*, redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato 2** del Bando;
- *copia del documento di identità* in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente Locale capofila;
- *Dichiarazione di adesione alla partnership progettuale*, da parte degli istituti scolastici della Scuola secondaria di secondo grado, pena la non ammissibilità in caso di mancato invio, redatto unicamente sul modello di cui all'**Allegato 3** del Bando;
- *Dichiarazione di adesione alla partnership progettuale*, da parte di associazioni giovanili o di organizzazioni di volontariato, pena la non ammissibilità in caso di mancato invio, redatto unicamente sul modello di cui all'**Allegato 4** del Bando;
- *informativa sulla privacy* firmata dal legale rappresentante dell'Ente locale capofila, di cui all'**Allegato 5** del Bando;
- *Eventuali lettere di adesione di altri Enti locali, partner della proposta progettuale.*

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziose di nullità.

h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto f) con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondente al punto d).

La restante quota verrà liquidata a saldo, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine del 30/07/2022, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la "Relazione finale sull'attuazione del progetto", redatta unicamente sulla base del modello che sarà predisposto dalla Regione Piemonte, allegata ad apposito provvedimento amministrativo che approva:

- a) il consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino al 30/06/2022) comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati e della relativa documentazione giustificativa;
- b) la relazione finale sugli interventi realizzati, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino al 30/06/2022.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alle lettere c) ed e).

In fase di rendicontazione sarà ammesso uno **scostamento massimo del 10%**, tra le voci di spesa previste dal progetto, originariamente approvato, e le voci di spesa rendicontate.

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera p) e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

i) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera e).

Le **attività** relative agli interventi da realizzare **devono essere avviate entro 2 mesi** decorrenti dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale. **Il soggetto capofila deve comunicare alla Regione la data di effettivo inizio delle attività.**

La richiesta di "proroga" potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al punto h). **Non sarà possibile chiedere la proroga per la conclusione delle attività oggetto del finanziamento.**

l) Responsabile del procedimento e termine di conclusione del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente Regionale pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre i 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato in 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, e si conclude con l'adozione di un provvedimento espresso di approvazione della graduatoria.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

m) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187; convertito in Legge 17/12/2010, n. 217;
- Legge 190 del 6/11/2012.

p) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte, secondo le modalità indicate al seguente indirizzo Internet:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchiufficiale-regione-piemonte/marchio-ufficiale-della-regione-piemonte> .

q) Informazioni

Il bando, con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>.

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, via Bertola 34 – 10122 Torino, nelle persone di:

Patrizia	Bertone	tel. 011 / 432.2575
Antonella	Longo	tel. 011 / 432.5917
Daniela	Roselli	tel. 011/ 432.5448